

nome dello stimato e amatissimo nostro giovane deputato fra i proposti alla Corona per coprire uno dei Sottosegretariati di Stato resisi vacanti colla recente crisi ministeriale.

Dalle più recenti notizie avute non ci risulta ancora in via assoluta se egli abbia o no accettato di entrare nel nuovo rimpasto ministeriale.

Ad ogni modo il fatto solo che egli sia stato in predicato per un'altissima carica di Governo è tale che non ha bisogno di molti commenti per dimostrare in quale estimazione sia tenuto il più giovane rappresentante della Nazione, e quale avvenire gli si prepari.

Incendio — Martedì sera scorso in via Nuova, e precisamente nel magazzino del negozio di terraglie e cristallerie Orsi, scoppiava un incendio, il quale pel pronto correre dei civici pompieri e dei benemeriti nostri ufficiali e soldati fu immediatamente spento. E così non solo fortunatamente riducevasi per l'Orsi il danno a poco più di L. 50 ma veniva altresì scongiurato il gravissimo pericolo di un disastro incalcolabile quale sarebbe stato se il fuoco avesse potuto estendersi al prossimo deposito di petrolio e benzina del droghiere e confettiere Calligaris.

Vino nocivo — L'Indipendente di Savona del 14 corr. riferisce nella sua cronaca:

« Furono sequestrate alla stazione « diverse botti di vino artefatto e « nocivo provenienti da Acqui (!!) « Siccome il proprietario non ottene- « però agli ordini del Municipio, così « ieri le botti furono ritirate coram « popolo, il vino fu vuotato nelle chia- « viche di piazza Paleocapa ».

Il fatto interessa troppo vivamente non solo nei riguardi della salute pubblica ma anche in quelli della nostra piazza, giacché se codesto vino provenisse realmente, da un commerciante o da un proprietario della nostra città, la piazza anzidetta ne soffrirebbe uno scredito — molto probabilmente immeritato — del quale specie in questi momenti — non sento alcun bisogno.

Dunque si prega l'egregio confratello ad assumere più accurate informazioni, se cioè il vino era proveniente da Acqui città, oppure dalla stazione — ove poteva trovarsi come deposito e di transito — ed in tal caso ci rivolgiamo alla sua cortesia perchè voglia compiacersi di fare le debite rettifiche.

Lettere per l'estero — Arriso — Ad opportuna norma del pubblico si rammenta che, in base alle disposizioni della Convenzione Postale Internazionale di Parigi, le lettere per l'estero, non francate, sono assoggettate nei paesi di destinazione ad una tassa doppia di quella prescritta per il loro affrancamento in Italia, e alle lettere insufficientemente affrancate viene applicata una tassa equivalente al doppio della differenza tra il valore dei francobolli apposti e l'importo di quelli che sarebbero stati necessari per completare la francatura.

Nell'interesse quindi tanto dei mittenti, quanto dei destinatari, si raccomanda vivamente che le lettere per l'estero, e specialmente quelle dirette nella Repubblica Argentina, nel Brasile e negli Stati Uniti di America, ove trovansi molti emigrati italiani, sieno sempre affrancate preventivamente e completamente, prima di essere consegnate agli uffici postali.

Si avverte infine che presso tutti gli uffici postali del Regno è esposta una tabella indicante le condizioni di francatura delle corrispondenze per i diversi paesi esteri di destinazione.

Il Direttore Generale
G. B. TANTESIO.

Corte d'Assise di Alessandria — Rovera, di Bistagno, imputato di fratricidio, il di cui processo doveva aver luogo nei giorni 13 e 14 fu rinviato, ad istanza dei periti dott. Berretta e Frigerio i quali chiesero 3 mesi di tempo per fare le opportune osservazioni sulle sue facoltà mentali.

La sentenza in appello pel testamento di Giacomo Bove — La Corte d'appello di Genova, ha pronunciata la sua sentenza nella causa promossa dalla famiglia del compianto capitano Bove per l'annullamento del di lui testamento.

La sentenza dichiara valido il testamento di Giacomo Bove colla data Andorno, 4 luglio 1887 e respinge tutte le deduzioni fatte per provarne la nullità.

Dichiara la vedova signora Luigia Bruzzone erede universale del Giacomo Bove in base a detto testamento e come tale la dichiara erede anche delle lire 2400 di rendita.

Dichiara competere al Francesco Bove la legittima, il sesto della eredità in discorso, e manda alla Bruzzone di completare detta quota a norma di legge.

Dichiara competere alla Garbarino (madre del defunto capitano) lire 900 di rendita sulla cartella di lire 1000 e lire 800 sull'altra di lire 817 indicate nel testamento.

Insegnanti di Ginnastica — Sono nominati insegnanti effettivi di ginnastica, con l'annuo stipendio di lire seicento (L. 600) a decorrere dal 1. febbraio al 30 settembre 1889, i signori:

Battaglini Pietro, nel regio ginnasio di Acqui; con che gli cessi l'assegno ond'era provveduto per lo stesso ufficio.

Benzi Andrea, nella regia scuola tecnica di Acqui; id.

Il Circolo Scacchistico torinese ha nominato testè un Comitato provvisorio composto dei sigg.: Celestino Sachero, tenente generale, sottotenente Vittorio Torre, conte Giacinto Boretti, Guglielmo Ferrari e Vittorio Podio per promuovere e possibilmente costituire l'Associazione scacchistica italiana. Questa associazione, vivamente desiderata, risponderebbe alle analoghe istituzioni che già funzionano ottimamente all'estero, ponendo gli scacchisti in corrispondenza fra loro e procurando l'incremento del giuoco degli scacchi mediante gare locali e generali, concorsi di problemisti e di solutori, partite per corrispondenza, congressi, pubblicazioni speciali, ecc.

E pertanto necessario l'appoggio ed il concorso degli italiani che amano il giuoco degli scacchi, e mentre non vi è dubbio sulla opportunità dell'impresa il Comitato rivolge insistente invito perchè gli giungano con sollecitudine le adesioni alla massima dell'Associazione anzidetta. Tali adesioni non implicano alcun impegno pecuniario.

Il Comitato sarà ben riconoscente a coloro che vorranno esporci gli apprezzamenti che del caso e suggerire quanto possa recar vantaggio al costituendo sodalizio.

Le Società e i dilettanti di scacchi sono specialmente pregati di ricercare adesioni. Per quote e per ogni qualsiasi schiarimento non occorrerà che di rivolgersi inviando il proprio indirizzo al Comitato (Torino, via Ospedale, N. 12, piano primo) il quale, a suo tempo, farà conoscere le condizioni per essere socio, oppure di far capo ad una qualsiasi riunione scacchistica.

I figli e cognato porgono sentiti ringraziamenti alle gentili persone che presero parte ai funerali della loro carissima madre Laura Porta DeGuidi, e pregano a voler perdonare se, per dimenticanza, a qualcuno non giunse la partecipazione.

Comunicato

Riceviamo da Spigno Monferrato e pubblichiamo:

Nel N. 20 del Giornale l'Indipendente di Savona in data del 10 andante leggo un'articolo al Direttore firmato Massinelli in cui si fanno sperticati elogi delle feste carnevalesche Spignesi. Per uno Spignese l'articolo dell'egregio Massinelli non può far a meno di provocare un sorrisetto sardonico a fior di labbra e fargli pensar subito che l'autore del panigirico non è del paese. Dico questo perchè si è voluto insinuare che qualcuno, desiderasse ed anzi avesse messo in moto delle mene per togliere ogni idea di festa.

No, no, si persuada caro signor Massinelli, in seconda edizione, non riveduta, che nessuno ha mai pensato alle mene sovversive contro le impareggiabili e splendide feste date all'albergo Reale. Conosciamo i nostri polli, qui in paese, e sappiamo bene cosa e come siano le splendide regali munificenze di certi organizzatori dei trattenimenti che l'hanno fatto andare in visibiglio.

Comprendo bene che il sesso gentile ed elegantissimo noto nei fasti, sia di Savona che di Spigno le abbia potuto fare venire le traveggole e tanto da vederlo numerosissimo e forse, sempre per effetto di queste ne ha triplicata la quantità. Stia certo che se la commozione non le avesse impedito di far, così press'a poco una addizione e quindi una divisione, assegnando per esempio 18 anni a quel tenero sesso, non avrebbe triplicato ma quintuplicato addirittura le numerose intervenute.

Ma! in certi momenti ed in certe circostanze è pur difficile fare di conti e se ne informi, se non l'ha mai provato, vedrà se dico il vero. Voglio però ammetterle che lo spirito e le barzellette ci fossero a iosa, c'era lei, e dalla sua firma vedo bene che può rappresentare a meraviglia quello in vacanza. Le pare signor Massinelli che si possa dire vi fu dello spirito a iosa, quando non si è saputo far altro che mettere in ridicolo funzioni di Chiesa, fingendo di confessare e comunicare le grazie e compiacenti ballerine. Le pare davvero che sia molto spiritoso? Per me lo trovo molto volgare ed anzi indegno di una società, gentile, graziosa, educata e spiritosa quale ella l'ha descritta nella seconda rivista. Il mio parere sarà debole ma.....

Pensi pure, egregio sig. Massinelli alle sue meditazioni rivolgendo gli occhi ad una cara e santa immagine che allora non uscirà più di carreggiata come ha fatto sinora facendosi l'apologista di ciò che non conosce

e non lo merita, e si tenga pure senza incomodo il cappello in testa che questa volta non vale davvero la pena di levarselo.

Crapotti.

Ai sordi — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 19, Borgonuovo, Milano.

Stato Civile

dal 9 al 16 Marzo 1889.

Nasce — Maschi 8, Femmine 6 — Totale 14.

Decessi — Manzoni Giuseppina d'anni 5, scolaria di Lussito — Rinaldi Francesca d'anni 78, contadina di Ponzone — Palomba Pietro d'anni 5 — Garbarino Maddalena di anni 30, tessitrice d'Acqui — Tieran Bartolomeo d'anni 56, cuoco di Torino — Benazzo Albina d'anni 15, contadina di Acqui — Satragno Camillo di mesi 15, di Acqui — Ghò Maddalena d'anni 55, benestante di Biella — Garbarino Guido di mesi 20, d'Acqui — Rinaldi Giovanni d'anni 73, muratore di Ovada.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile

Ci telegrafano da Milano

L'Italia di Milano, uno dei più diffusi e stimati giornali della penisola, ha deciso anche quest'anno di regalare agli abbonati, anziché oleografie o fondi di magazzino librario, una riduzione sul prezzo d'abbonamento, in confronto agli altri giornali milanesi, che corrisponde a lire sei in contanti.

L'abbonamento all'Italia non costa L. 24 all'anno, bensì L. 18 — al semestre L. 9,50 — al trimestre L. 5.

Rapetti Angelo ha aperto un Caffè Ristorante DOGALI

in Casa Cav. Bisio — Porta Savona.

Smercio di vino eccellente a centesimi 50 al litro, ai militari in uniforme a cent. 10 di meno qualunque qualità di vino.

G. B. Zunino

CHIRURGO-DENTISTA

fa noto alla sua clientela di aver traslocato il suo Gabinetto in via dei Bagni casa Caratti, ove si ripromette di levare i denti cariati con pochissimo dolore o, dare ad essi la forma primitiva mediante amalgamatura, smaltatura, orificazione, ecc.

Cura pure lo sviluppo dei denti nei ragazzi e ne raddrizza i mal nati. Sostituisce denti e dentiere artificiali, ed eseguisce qualunque operazione Odontalgica colla massima facilità e destrezza.

Macchina

a cucire Opel nuova da sarta da cedersi a condizioni favorevoli.

Dirigersi a questa Tipografia.

Si cerca persona pratica in panetteria o pasticceria che disponga un mille lire per entrare quale interessato in avviatissimo esercizio.

Scrivere: Acqui a A. B. (fermo in posta).

Onesta signora agiata cerca persona sola sia Dama che Signore per condividere il tempo in vivere famigliare.

Scrivere a D. F. (fermo in posta) Acqui.

Importante!!!

SAPONINA — V. Avviso in 4. pagina.